

# COMUNE DI RENDE

---

---



## PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

---

### *RELAZIONE ILLUSTRATIVA*

NORME IN DEROGA ALL'ART. 23 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA, D. LGS. 30 APRILE 1992 N. 285, TESTO AGGIORNATO CON IL D. LGS. 10 SETTEMBRE 1993 N. 360 IN VIGORE DAL 1 OTTOBRE 1993 E MODIFICATO CON L'ART. 30 L. 07.12.1999 N. 472, INTEGRATO CON IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE E DI ESECUZIONE D.P.R. 16 DICEMBRE 1992 N. 495, AGGIORNATO CON IL D.P.R. 16 SETTEMBRE 1996 N. 610.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

---

OTTOBRE 2007

ING. DONATELLA CRISTIANO

---



# Relazione Illustrativa

## Piano Generale Impianti Pubblicitari

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Rende è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n.507 e successive modifiche ed integrazioni e dal dall'art. 8 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni" approvato il 19.11.2002.

E' stato quindi elaborato un progetto di Piano Generale che si compone di 3 elementi: dalla presente Relazione illustrativa, dalle Norme tecniche di attuazione e da una cartografia del territorio comunale denominata "Zonizzazione".

**La relazione illustrativa del Piano Generale** presenta i contenuti del Piano e le scelte fatte nella proposta progettuale.

**Le Norme tecniche di attuazione** articolate in tre capi dedicati rispettivamente: Capo I: alle disposizioni generali fornendo gli elementi per la lettura del piano e le indicazioni di carattere generale; Capo II: alla pubblicità esterna, determinando gli ambiti del territorio nei quali sono localizzati i mezzi di pubblicità esterna e disciplinandone l'installazione; Capo III: alle pubbliche affissioni, definendo le caratteristiche, i quantitativi e la localizzazione nel territorio comunale degli impianti per le affissioni pubbliche e dirette.

Le Norme tecniche prevedono, nelle Disposizioni generali, una suddivisione del territorio comunale ai fini della distribuzione e collocazione degli impianti pubblicitari. Il territorio Comunale viene suddiviso in zone nel rispetto dei vincoli derivanti dal combinato dell'art. 23 comma 3 del D. Lgs. n. 285/92 (Codice della Strada) e del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002 n. 137). La suddivisione del territorio comunale parte dalla delimitazione del centro abitato individuando: Zone situate entro il limite del centro abitato e Zone situate fuori il limite del centro abitato.

La zona definita centro abitato è quindi ulteriormente suddivisa in tre Zone:

- Zona A1 – Zona di attenzione;
- Zona A2 – Zone a carattere residenziale/commerciale/terziario;
- Zona A3 – Zone a carattere prevalentemente residenziale.



In relazione alle indicate tre Zone sono poi definite le singole tipologie di impianti pubblicitari ammesse e non ammesse, le condizioni per la loro messa in opera, le limitazioni e le prescrizioni in ordine alle loro dimensioni e le indicazioni e le limitazioni in merito all'utilizzo di sorgenti luminose.

E' infine dettata una disciplina transitoria (articolo 7) per il progressivo adeguamento della situazione di fatto a quanto disposto dal Piano.

A tal proposito si prevede che:

- i mezzi pubblicitari non conformi alle prescrizioni del Piano, del Nuovo Codice della strada, e del Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso, devono definitivamente essere rimossi;
- i mezzi pubblicitari conformi alle prescrizioni del Piano, del Nuovo Codice della strada, e del Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso ma con provvedimento autorizzativo scaduto all'entrata in vigore del Piano, devono definitivamente essere rimossi;
- un periodo di 18 mesi per rimuovere gli impianti pubblicitari conformi alle prescrizioni del Piano, del Nuovo Codice della strada, e del Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso con provvedimento autorizzativo che si protrae oltre tale termine;
- e infine per gli impianti la cui scadenza del provvedimento autorizzativo è prevista prima di 18 mesi dall'entrata in vigore del Piano devono essere rimossi alla data di scadenza del predetto provvedimento.

### ***Pubblicità esterna***

Per la pubblicità esterna il Piano definisce la quantità degli impianti, classifica i mezzi pubblicitari e fornisce i criteri generali per l'installazione, fissa le caratteristiche tecniche e i divieti e le limitazioni.

Per le tre zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale determina le singole tipologie dei mezzi pubblicitari ammesse e non ammesse e ne disciplina l'inserimento attraverso: l'Abaco generale (articolo 15) che definisce per categoria di strada il posizionamento e le Schede degli impianti che ne stabiliscono l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.



### ***Pubbliche affissioni***

Per gli impianti per le pubbliche affissioni il Piano definisce la quantità, la ripartizione delle superfici degli impianti secondo le categorie di affissione e le tipologie di impianti ammessi. Fissa i criteri generali per la loro installazione attraverso l'Abaco generale e le Schede degli impianti.

Il Piano prevede la standardizzazione delle dimensioni dei supporti pari o multiple a 70x100 cm per evitare di generare un certo "rumore visivo".

**La parte cartografica del Piano Generale "Zonizzazione"** riporta la suddivisione del territorio comunale nelle tre Zone suindicate, contraddistinte da una diversa campitura.

### **Dimensionamento del Piano**

Nella redazione del Piano Generale Impianti Pubblicitari del Comune di Rende si è proceduto nel rispetto della normativa vigente in materia e in considerazione alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica ed economica, nonché alla tutela ambientale, paesaggistica della circolazione e del traffico.

In riguardo al dimensionamento del Piano i criteri guida sono stati elementi di garanzia relativamente ai temi di sicurezza, decoro e funzionalità.

Sicurezza al fine di garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano, in alcun modo, pericolo o disturbo per la circolazione sia veicolare che pedonale.

Decoro in quanto le norme indicate dovranno garantire che i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale non si pongano come elementi di disturbo all'estetica dell'ambiente naturale come di quello umano ma al contrario, ove possibile, diventino nel contesto cittadino elementi di arredo urbano che ne arricchiscano il panorama.

Particolare attenzione inoltre è stata rivolta al tema della fruibilità del contesto urbano. L'obiettivo è quello di garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano impedimento ad un funzionale e razionale utilizzo del territorio e, nello stesso tempo, soddisfare nel miglior modo possibile le peculiari esigenze della realtà locale.

In tutto il territorio del Comune di Rende il "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni", approvato il



19.11.2002, stabilisce una superficie complessiva per la pubblicità esterna e per le pubbliche affissioni così ripartita:

- Superficie per la pubblicità esterna (impianti e mezzi pubblicitari a carattere permanente) non superiore a mq. 200;
- Superficie per la pubblica affissione non inferiore a mq. 200 né superiore a mq. 350.

La superficie degli impianti per le pubbliche affissioni è destinata per circa il 30% alle affissioni di natura istituzionale, sociale e comunque non a rilevanza economica e per il restante 70% alle affissioni di natura commerciale. Per la superficie degli impianti destinati alle affissioni dirette di cui all'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni, indica una superficie complessiva che non potrà eccedere i mq. 350.

Il Piano, se si prendono in considerazione le quantità stabilite dal Regolamento Comunale, così come indicate prima, sembra essere sottodimensionato per il territorio del Comune di Rende, in rapporto sia alle esigenze di carattere sociale ed economiche, sia in relazione ai minimi stabiliti dalla normativa vigente.

Infatti il D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 art. 18 comma 3 stabilisce che *“La superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni deve essere stabilita nel regolamento comunale in misura proporzionale al numero degli abitanti e comunque non inferiore a 18 metri quadrati per ogni mille abitanti nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, e a 12 metri quadrati negli altri comuni.”*.

Il Comune di Rende ha una popolazione residente di circa 36.000 abitanti con una popolazione presente molto più alta (considerato che solo l'area dell'Università della Calabria è popolata da 33.000 studenti senza tener conto delle persone che gravitano intorno all'area per motivi di lavoro). Ai sensi del combinato disposto dagli art. 3 e 18 del D. Lgs. n. 507/93, la superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, con riferimento alla popolazione di circa 36.000 unità, non deve essere inferiore a mq. 648, risultando così sottodimensionata in rapporto alla popolazione.

Sottodimensionamento anche in relazione alle nuove esigenze di carattere sociale ed economiche del Comune di Rende e della sua popolazione a seguito dell'espansione dei centri abitati, dello sviluppo della viabilità e della modifica della concentrazione demografica ed economica sul territorio comunale.



In considerazione a tutto ciò premesso, tenendo conto dei principi stessi ai quali ci si è ispirati per la redazione del Piano, si propone un aumento della superficie complessiva per la pubblicità esterna e per le pubbliche affissioni così ripartita:

- Superficie per la pubblicità esterna (impianti e mezzi pubblicitari a carattere permanente) mq. 500;
- Superficie per la pubblica affissione mq. 2000;

che comporta un adeguamento del “Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni”.

Rende 15 ottobre 2007

Ing. Donatella Cristiano